



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 53/27 DEL 20.12.2013

Oggetto: L.R. n. 12/2013, art. 5, comma 22. Spese per l'attuazione delle azioni "Terre Pubbliche" e "Azione Bosco". Prosecuzione interventi previsti dalla L.R. n. 4/2006, art. 27, comma 5. UPB S02.03.002, capitolo SC02.0903 euro 2.000.000. Assegnazione risorse finanziarie ai soggetti esecutori.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente, con nota n. 1698 del 3.10.2013, richiama la deliberazione di Giunta regionale n. 48/9 del 21.11.2006 nonché le deliberazioni dal n. 21/42 al n. 21/51 del 29.5.2007 con le quali, ai sensi della legge regionale 11.5.2006, n. 4, art. 27, comma 5, sono stati approvati i progetti speciali per l'occupazione "Azione Terre Pubbliche" e "Azione Bosco" e, contestualmente, individuati i soggetti esecutori.

L'Assessore richiama inoltre i due programmi di prosecuzione già avviati e tuttora in corso: il primo disposto con la deliberazione della Giunta regionale n. 55/31 del 16.12.2009, ai sensi dell'art. 2, comma 34, della L. R. n. 3 del 7.8.2009 e il secondo con la deliberazione della Giunta regionale n. 42/32 del 23.10.2012, ai sensi dell'art. 4, comma 54, della L.R. n. 6 del 15.3.2012.

L'Assessore rappresenta inoltre alla Giunta regionale che la legge regionale 23 maggio 2013 n. 12, art. 5, comma 22, ha previsto, per la prosecuzione dei succitati interventi da attuarsi mediante i soggetti esecutori titolari della progettazione, per l'anno 2013, l'ulteriore stanziamento di euro 2.000.000.

In attuazione alla norma, il Servizio Tutela del suolo e politiche forestali dell'Assessorato, in qualità di responsabile del procedimento amministrativo, ha predisposto le richieste per l'acquisizione, da parte dei soggetti esecutori, delle proposte tecniche inerenti le attività progettuali di prosecuzione relative agli interventi in oggetto.

Per la definizione del nuovo programma 2013, non essendo occorse modifiche rispetto alla precedente programmazione ancora in corso di attuazione, l'Assessore propone di adottare una ripartizione delle somme disponibili secondo i criteri già adottati con la deliberazione della Giunta regionale 42/32 del 23.10.2012.



Pertanto, così come rappresentato nella richiamata deliberazione del 2012, la ripartizione delle risorse concerne tutti i soggetti esecutori ammessi nella medesima, con la sola esclusione della società Coop. Sololche a r.l., di Pattada, in quanto sussistono ancora le condizioni che ne hanno determinato l'esclusione dal precedente programma.

Per la definizione del nuovo programma di finanziamento l'Assessore propone quindi di confermare la precedente ripartizione economica, rapportata alla somma disponibile per la programmazione e riferita ai progetti originari, secondo il seguente criterio:

- una quota pari al 6% del complessivo finanziamento, da ripartire equamente tra i soggetti esecutori, necessaria a soddisfare i costi non proporzionali, riferiti a ciascun soggetto, per lo svolgimento delle attività generali di competenza riguardo: l'apertura dei cantieri, i rapporti amministrativi, gli impegni con Enti per l'acquisizione di autorizzazioni, l'apertura di posizioni contributive e assicurative, l'accensione di fidejussioni ecc.;
- la restante quota del 94% trattandosi di prosecuzione di attività e cantieristiche già valutate, è da ripartirsi secondo il principio proporzionale, riferito agli indifferibili criteri di attribuzione applicati ai progetti originari e alle successive proposte tecniche, rapportato alla manodopera impiegata e alla durata dell'impiego (numero di addetti /mesi).

Per quanto sopra, l'Assessore propone alla Giunta regionale l'assegnazione delle risorse disponibili in bilancio 2013, di euro 2.000.000, finalizzate alla prosecuzione degli interventi in oggetto, a favore dei soggetti esecutori ammessi, indicati nella citata deliberazione n. 48/9 del 21.11.2006 nonché tutte le deliberazioni dalla n. 21/42 alla n. 21/51 del 29.5.2007, secondo la ripartizione riportata nella tabella qui di seguito elencata:

Soggetto esecutore - sede	Intervento da proseguire Legge regionale 4/2006, art. 27, comma 5	Quota 6% non proporzionale in €	Quota 94% Progetto su proposta in €	Importo finanziamento ammesso in €
Ditta ARDU SEVERINO – Comune di Allai (OR)	Azione Bosco L.R. 37/98 art. 18 modificato dal comma 5 dell'art. 27 della L.R. n. 4/2006	10.000,00	102.640,29	112.640,29
Consorzio Cooperative SARDEGNA & NATURA a.r.l. – Morgongiori (OR)	Valorizzazione delle terre pubbliche del comune di Marrubiu	10.000,00	198.797,32	208.797,32
Società Cooperativa ELEVEN a.r.l. – Buddusò (OT)	Recupero del patrimonio Boschivo Terreni Comunali siti in loc. Matta de Oe, Su Cannizzone, Sa Culcurigia	10.000,00	142.723,92	152.723,92
Società Cooperativa	Valorizzazione delle terre pubbliche	10.000,00	151.529,21	161.529,21



ERBOSARD DUE a.r.l. – Orosei (NU)	regionali e comunali in agro di Orosei			
Società Cooperativa IS TRUISCUS ar.l – Teulada (Ca).	Progetto per la valorizzazione dell'attività agrituristica e delle risorse agroambientali	10.000,00	161.249,28	171.249,28
Società Cooperativa MEDITERRANEA 94 a.r.l. – Domusnovas (Ca)	Valorizzazione del patrimonio ambientale e delle produzioni tipiche del Sulcis	10.000,00	206.307,49	216.307,49
Società S.E.A.FOR. S.r.l. – Santa Giusta (OR)	Attività selvicolturali e valorizzazione ambientale	10.000,00	132.527,70	142.527,70
Società Cooperativa S. NICOLÒ GERREI a.r.l. – San Nicolò Gerrei (Ca)	Realizzazione di strutture e infrastrutture per la valorizzazione del compendio boschivo - ambientale " Su Niu e S'Achili" a S.Nicolò Gerrei	10.000,00	250.730,52	260.730,52
Società Cooperativa SA TELLA a.r.l – Guspini (VS).	Progetto esecutivo per attività integrate di apicoltura, agriturismo e selvicolturali nei territori interessati dai progetti speciali per l'occupazione"	10.000,00	123.899,47	133.899,47
Società Cooperativa S. MAURO a.r.l. – Villa Verde (OR)	Stabilizzazione delle attività e dell'occupazione attraverso la valorizzazione turistico ambientale di un area boschiva sita nel comprensorio del Monte Arci	10.000,00	80.627,04	90.627,04
Società Cooperativa S. ANGELO a.r.l. – Fluminimaggiore (CI)	Progetto di cure colturali finalizzato agli interventi di stabilizzazione relativi ad Azione Bosco	10.000,00	201.940,48	211.940,48
Società Cooperativa LA VALLE DELLE QUERCE a.r.l. – Fluminimaggiore (CI)	Valorizzazione e ripristino Ambientale attraverso interventi di diversa natura.	10.000,00	127.027,28	137.027,28
TOTALE euro		120.000,00	1.880.000,00	2.000.000,00

Sulla base di tale ripartizione, il Servizio Tutela del Suolo e Politiche Forestali (T.S.P.F.), disporrà i conseguenti adempimenti, tra cui: assunzione degli impegni di spesa, predisposizione di "atti di impegno per l'accettazione vincolata del finanziamento", acquisizione e valutazione dei progetti esecutivi. I progetti esecutivi, pena la revoca dell'assegnazione, dovranno essere redatti nel rispetto dei criteri già impartiti per l'originario intervento e in base alle specifiche indicazioni e termini forniti in sede di richiesta di proposta tecnica.

L'erogazione delle risorse assegnate è subordinata alla conclusione della gestione finanziaria, regolarmente rendicontata, relativa agli interventi riferiti ai due precedenti programmi.



Per quei soggetti esecutori che non hanno ancora avviato o attuato le iniziative del primo e del secondo programma e che non hanno ancora presentato né la documentazione progettuale né alcun atto in merito, si dispone, pena la revoca del contributo, di stabilire il termine di 30 giorni dal ricevimento della richiesta del Servizio T.S.P.F. entro i quali dovrà essere presentato quanto richiesto o fornite adeguate e documentate motivazioni (per es.: nel caso di istanze avviate per l'acquisizione di autorizzazioni o rilascio di pareri, non ancora concluse).

Il soggetto esecutore, pena la revoca del contributo e conseguente restituzione delle somme percepite, maggiorate degli eventuali interessi bancari maturati, è tenuto: al vincolo del mantenimento della manodopera assunta ai sensi del progetto approvato, per tutta la durata indicata dal medesimo progetto; alla corretta applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro di riferimento; all'obbligo della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute.

Il progetto esecutivo riferito alle attività previste per l'attuazione dell'intervento di prosecuzione, corredato di dettagliato computo metrico estimativo e di esauritivo cronoprogramma dovrà prevedere, almeno il 70% per oneri diretti e riflessi per l'occupazione, mentre la restante quota potrà prevedere spese per attrezzature, materiali e noli nella misura massima del 23% e eventuali spese di assistenza tecnica e/o parcelle professionali nella misura massima del 7%.

Per l'erogazione delle somme, i Soggetti esecutori dovranno presentare, entro congrui termini assegnati dal Servizio T.S.P.F, ogni autorizzazione, certificazione, nulla osta in materia urbanistica ambientale e forestale e/o quant'altro necessario per la realizzazione delle opere e dei lavori previsti nel progetto; dovrà essere altresì prodotta idonea polizza fidejussoria a garanzia delle somme finanziate e acquisito d'ufficio il prescritto documento unico di regolarità contributiva.

I soggetti esecutori sono tenuti alla realizzazione degli interventi in conformità ai progetti approvati e dei relativi piani finanziari, ad assicurare il rispetto delle normativa riguardante la predisposizione e l'applicazione delle norme sulla sicurezza nei cantieri e alla contabilità dei lavori, all'esecuzione delle opere nel rispetto della normativa vigente in materia, alla predisposizione della documentazione tecnico-amministrativa che dovesse occorrere per la buona esecuzione dell'intervento, e altresì a mettere a disposizione del soggetto attuatore il personale e la documentazione necessaria al fine dello svolgimento di tutti gli adempimenti spettanti, ivi compresi quelli di controllo e verifica dell'attuazione.

L'impegno e il pagamento delle risorse di cui alla presente deliberazione si intendono subordinati ai vincoli fissati dal patto di stabilità interno nel rispetto del plafond assegnato alla Direzione generale della Difesa dell'Ambiente per l'anno 2013.



La Giunta regionale, vista la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, acquisito il parere di concerto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e assetto del Territorio, constatato che il Direttore generale dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

di assegnare le risorse finanziarie di cui alla legge regionale 23 maggio 2013, n. 12, art. 5, comma 22, per la prosecuzione degli interventi Azione Terre Pubbliche e Azione Bosco, pari a euro 2.000.000, di competenza del bilancio regionale 2013 - UPB S02.03.002 - Cap. SC02. 0903, in favore dei soggetti esecutori ammessi, individuati con la Delib.G.R. n. 48/9 del 21.11.2006 e con tutte le Delib.G.R. dalla n. 21/42 alla n. 21/51 del 29.5.2007, secondo la ripartizione rappresentata nella tabella in premessa.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci